

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

13 febbraio 2023

Come sono consolanti e confortanti [...] le parole del profeta Ezechiele incontrate nella Lettura breve delle Lodi. *“Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne...”*. Ancora una volta ritroviamo affermata la struggente iniziativa di Dio sull'uomo, profezia della redenzione di Cristo. Una iniziativa che investe il fattore che, anche nella Bibbia, è più rappresentativo dell'uomo nella sua essenzialità e totalità: il cuore. *“Vi darò un cuore nuovo”* non significa un cuore diverso cioè di altra natura da quello che Dio stesso ha posto dentro di noi chiamandoci alla vita, da quello che Dio ha tessuto tessendo la nostra vita nel grembo di nostra madre. Il cuore nuovo è il cuore così come Dio l'ha posto in noi. Il cuore di pietra è invece indicativo della nostra irrazionale, insensata e tragica pretesa di volerlo definire e di esserne presuntuosamente adeguata ed indiscutibile capacità di risposta o di soddisfazione. Il cuore di pietra è *“roba nostra”*. È affermativo della vita che si ritrova imbalsamata, impietrata, paralizzata da quelle immagini, da quei pensieri e opinioni in cui la costringiamo, la soffochiamo e la deludiamo. [...]

“Vi darò un cuore nuovo...”. Il cuore nuovo allora non è un altro cuore. È semplicemente il cuore che, nella Grazia inaudita della morte e resurrezione di Gesù, nella presenza di Cristo redentore e nella continua memoria di Lui, è riaffermato nella sua vera natura, origine ed esigenza. Nella morte e resurrezione di Cristo - apice e compimento delle parole del profeta Ezechiele - e alla sua Presenza, riaccade e si riaccende il cuore vero. Dal cumulo di pietre e macerie da cui è appesantito e schiacciato e in cui sembra come morto, sorprendentemente emerge, emerge nuovamente in tutto il suo battito originale e nella sua attesa infinita.

(Nicolino Pompei, *La bocca non sa dire né la parola esprimere:
solo chi lo prova può credere cosa sia amare Gesù*)

Maria Santissima, Madre nostra dolcissima, accompagni e sostenga il nostro cammino. A lei affidiamo Nicolino, tutte le intenzioni che porta nel suo cuore. In particolare preghiamo per le vittime e le persone colpite dal terremoto in Turchia e in Siria, e per le popolazioni del Nicaragua e dell'Ucraina.

I MISTERO DELLA GIOIA

L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA

Tutto il mondo è in attesa, prostrato alle tue ginocchia: dalla tua bocca dipende la consolazione dei miseri, la redenzione dei prigionieri, la liberazione dei condannati, la salvezza di tutti i figli di Adamo, di tutto il genere umano. O Vergine, da' presto la risposta. Rispondi sollecitamente all'angelo, anzi, attraverso l'angelo, al Signore (San Bernardo, *Omelie sulla Madonna*).

II MISTERO DELLA GIOIA

LA VISITA DI MARIA ALLA CUGINA ELISABETTA

Apri, Vergine beata, il cuore alla fede, le labbra all'assenso, il grembo al Creatore. Ecco colui al quale è volto il desiderio di tutte le genti, batte fuori alla porta. Non sia che mentre tu sei titubante, egli passi oltre e tu debba, dolente, ricominciare a cercare colui che ami. Levati su, corri, apri! Levati con la fede, corri con la devozione, apri con il tuo assenso. "Ecco, dice la serva del Signore: avvenga di me quello che hai detto" (*Ibi*).

III MISTERO DELLA GIOIA

LA NASCITA DI GESÙ A BETLEMME

Ridestati, o uomo: per te Dio si è fatto uomo. "Svegliati, o tu che dormi, destati dai morti e Cristo ti illuminerà". (Ef 5,14). Per te, ripeto, Dio si è fatto uomo. Saresti morto per sempre se Lui non fosse entrato nel tempo. Ma saresti stato liberato dalla carne del peccato, se Lui non avesse assunto una carne simile a quella del peccato (Sant'Agostino, *Discorso 185*).

IV MISTERO DELLA GIOIA

LA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

Ti saresti trovato per sempre in uno stato di miseria se Lui non ti avesse usato misericordia. Non saresti tornato a vivere se Lui non avesse condiviso la tua morte (*Ibi*).

V MISTERO DELLA GIOIA

IL RITROVAMENTO DI GESÙ NEL TEMPIO

Saresti venuto meno se Lui non fosse venuto in tuo aiuto. Ti saresti perduto se Lui non fosse arrivato (*Ibi*).

CANTI

VIENI, SANTO SPIRITO

*Vieni, Santo Spirito,
vieni, luce splendida,
vieni, tu, Paraclito*

Tu, conforto amabile,
ospite dell'anima,
dolce refrigerio!

La fatica allevia,
salva nei pericoli,
gioia dà alle lacrime.

*Vieni, Santo Spirito,
vieni, luce splendida,
vieni, tu, Paraclito*

Luce beatissima,
scendi pura e intima
e i fedeli illumina

Dona forza e premio
Della vita al termine,
dà l'eterno gaudio

*Vieni, Santo Spirito,
vieni, luce splendida,
vieni, tu, Paraclito*

DOLCE CUOR

Dolce cuor del mio Gesù
Fa ch'io t'ami sempre più.

DAL TUO CELESTE TRONO

Dal tuo celeste trono
Maria, rivolgiti a noi
pietosa gli occhi tuoi
per una volta sol.

*O Madre dolce e cara
ascolta chi ti chiama
salva, o Maria, chi t'ama
e tanto fida in te.*

Per tante colpe, è vero
degni non siam più noi
d'esser più figli tuoi
ma tu sei Madre ancor.

Apri quel tuo bel manto
in cui senza timore
starem, se con amore
Madre, ci accogli tu.

*O Madre dolce e cara
Ascolta chi ti chiama
Salva, o Maria, chi t'ama
E tanto fida in te.*

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.